



Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7 e ss.mm.ii. Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati

Formulario di candidatura

Il presente formulario è parte integrante dell'Avviso Pubblico e non può essere modificato nella composizione delle sue parti.

Titolo del progetto

CENTRO D'INCONTRO PER PERSONE CON DEMENZA

Importo del progetto e fonti di copertura

Importo richiesto alla Regione Campania	80.000,00 (ottantamila/00)
Quota di cofinanziamento	
<input type="checkbox"/> Comune	
<input type="checkbox"/> Ente privato	
TOTALE	80.000,00 (ottantamila/00)

Parte I. Il soggetto proponente

Dati identificativi del soggetto proponente

Comune di Villaricca			
Indirizzo	Corso V. Emanuele, 60	Legale rappresentante	Avv. MariaRosaria Punzo
Responsabile del procedimento	Dott. Antonio Palumbo	Telefono	081 8191225/26
PEC	lavoripubblici@pec.comune.villaricca.na.it	e-mail	lavoripubblici@comune.villaricca.na.it

Parte II. Il bene confiscato e le opere edilizie da realizzare

Comune	VILLARICCA	Provincia	NAPOLI
Tipologia di immobile	<input checked="" type="checkbox"/> Appartamento in condominio <input type="checkbox"/> Abitazione indipendente <input type="checkbox"/> Villa <input type="checkbox"/> Fabbricato rurale <input type="checkbox"/> Box, garage, autorimessa, cantina <input type="checkbox"/> Capannone <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....		
Indirizzo	CORSO ITALIA, 395		
Dati catastali	FOGLIO N.2 PARTICELLA N 987 SUB 5		

Livello di progettazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 50/2016	Contrassegnare con una X il livello di progettazione prescelto
Progettazione definitiva (per i casi di cui al comma 3 bis dell'art. 23 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii)	X
Progettazione esecutiva	

Intervento di ristrutturazione del bene confiscato

Descrivere in maniera sintetica le caratteristiche del bene confiscato, la precedente destinazione d'uso, le condizioni attuali dell'immobile, gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia che si intendono realizzare anche in funzione della finalità di destinazione del bene.

L'INTERVENTO PREVEDE LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CONSISTENTI NELL'ELIMINAZIONE DELL'INFILTRAZIONI D'ACQUA NEL LOCALE INTERRATO E L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE MEDIANTE L'INSTALLAZIONE DI UN ASCENSORE ESTERNO.

Allegare, come da art. 8, lettera e) dell'Avviso pubblico, il progetto esecutivo dei lavori ai sensi del D. Lgs. 50/2016 nonché il materiale fotografico di cui all'art. 8 lettera g) dell'Avviso pubblico utile alla valutazione dello stato di fatto.

Interventi edilizi volti alla salvaguardia ambientale

Descrivere gli interventi volti alla sostenibilità energetico-ambientale nella realizzazione delle opere edilizie (per es. utilizzo di materiali ecocompatibili, previsione di impianti che utilizzano fonti energetiche rinnovabili, interventi di efficientamento energetico degli immobili)

Parte III. Descrizione delle attività da realizzare nel bene confiscato

1. Presentazione

Descrivere in maniera dettagliata le attività/servizi con finalità sociali, istituzionali, economiche, che saranno realizzati nel bene confiscato a seguito dell'intervento di ristrutturazione, evidenziando il fabbisogno che ne ha determinato la scelta e gli obiettivi che si intendono raggiungere.

Il progetto si pone l'obiettivo di intercettare ed accogliere le persone con demenza che non necessitano ancora di assistenza sanitaria, ma che rischiano, se non accolti, che il bisogno si trasformi velocemente in emergenza:

- offrire, nelle fasi lievi e moderate di malattia un intervento a bassa soglia, a partire dall'analisi dei bisogni e delle sfide che le persone devono affrontare;
- realizzare interventi personalizzati e adattati ai bisogni delle persone con demenza e dei loro familiari;
- favorire il coinvolgimento e la partecipazione dei familiari/caregiver e delle persone con demenza, non solo come destinatari passivi delle attività, ma anche come parte attiva contribuendo alla pianificazione degli interventi e alla loro realizzazione, favorendo lo sviluppo di meccanismi compensatori che siano in grado di contenerne gli effetti sia per la persona malata che per il familiare/caregiver, e di prolungare la fase di autonomia personale.

La demenza è stata definita secondo il Rapporto OMS e ADI una priorità mondiale di salute pubblica. Il maggior fattore di rischio per tale patologia è l'età, con una prevalenza della malattia che aumenta esponenzialmente all'aumentare dell'età raggiungendo il 40% nell'ottantennio e raddoppiando ogni incremento di cinque anni di età. La popolazione anziana è in continua crescita. Anche nel territorio del comune di Villaricca è presente un invecchiamento della popolazione.

Secondo i dati Istat 2016 la popolazione di 31.122 abitanti, presenta un indice di vecchiaia, definito come il rapporto percentuale tra la popolazione in età anziana (65 anni e più) e la popolazione in età giovanile (meno di 15 anni), di 73,4%.

La popolazione ultrasessantacinquenne è di 4.125 abitanti, quasi raddoppiata negli ultimi dieci anni, con un numero di ultraottantenni pari a 824 anziani; dato che presuppone un numero elevato di persone affette da demenza. Attualmente, le demenze hanno un forte impatto psicologico, sociale ed economico per i caregivers, i familiari e la società (WHO World Health Organization 2016). È necessario individuare altri approcci terapeutici non farmacologici vista l'inefficacia dei farmaci utilizzati nel trattamento delle demenze. Risulta così evidente la necessità di istituire una forte progettualità relativamente agli aspetti assistenziali dei malati e dei loro familiari. La letteratura ha evidenziato l'efficacia di diversi tipi di interventi diretti alle persone con demenza e ai loro familiari nel miglioramento della quotidianità, dello stato affettivo, della qualità di vita, della riduzione del tasso di istituzionalizzazione (INTERDEM-network) di problematiche comportamentali.

Il Centro d'incontro ha dimostrato, nelle ricerche svolte in Olanda, di essere un modello efficace ed efficiente nel migliorare il benessere, ridurre i sintomi, contenere i costi e l'istituzionalizzazione delle persone con demenza.

2. Partnership

Indicare le eventuali partnership che si intendono attivare per la realizzazione delle attività programmate, specificando per ognuna la relazione/coerenza con gli obiettivi e le modalità di realizzazione del progetto

3. Sostenibilità

Prospettive di sostenibilità dell'idea progettuale da realizzare nel bene ristrutturato individuando le fonti di finanziamento

Per la realizzazione del Centro d'incontro è necessaria innanzitutto una sede che presenti le stesse caratteristiche abitative dell'immobile che risulta in affidamento; sia cioè all'interno di un contesto della comunità al fine di ridurre lo stigma e migliorare la partecipazione e l'inclusione delle persone con demenza e dei loro familiari, superando la frammentazione dell'offerta disponibile spesso realizzata in contesti diversi e da enti/ organizzazioni differenti tra loro (the INTERDEM manifesto 2011).

Il progetto prevede interventi mirati a fornire informazione e a garantire supporto pratico, emotivo e sociale, adattati ai bisogni delle persone, a dare un luogo non istituzionale-sanitario come il Centro d'incontro all'interno di una casa, che faciliti l'accesso alle persone con demenza e dei loro familiari, e dia una risposta tempestiva e adeguata ai loro bisogni.

Un altro aspetto importante da considerare è la necessità di personalizzazione degli interventi non solo in base alla diagnosi di malattia ma anche in considerazione della storia della persona, delle sue caratteristiche personali, della sua esperienza di malattia e dell'impatto del contesto sociale e relazionale.

La maggiore parte dei dati disponibili convergono nel sottolineare che la combinazione degli interventi e la loro personalizzazione migliora il benessere e il funzionamento della persona con demenza e del caregivers e riduce il tasso di istituzionalizzazione.

Quanto a Monitoraggio e Valutazione si propone di monitorare i miglioramenti conseguiti con dei test specifici che valutino il cambiamento della funzionalità cognitiva prima e dopo l'inserimento nel Centro d'Incontro e la somministrazione del CBI per i caregivers.

E' prevista una compartecipazione libera e volontaria a carico dell'utente che unitamente ai contributi di donazioni liberali sosterranno le spese di gestione.

Al termine del progetto è prevista una valutazione della riduzione della spesa sanitaria e sociale, attraverso il monitoraggio delle persone che usufruiscono dei servizi del Centro d'incontro rispetto ad un analogo gruppo non inserito nel Centro d'Incontro, circa i seguenti parametri: accesso pronto soccorso, giornate di degenza ospedaliera e presso RSA, interventi riabilitativi, utilizzo dei farmaci, produttività dei familiari/ caregivers.

Cronoprogramma del progetto

Attività previste	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Attività di ristrutturazione												
Attività 1 Eliminazione dell'infiltrazioni	X											
Attività 2 Installazione Ascensore	X	X										
.....												
Attività per l'individuazione del soggetto gestore del bene (da non compilare in caso di utilizzo per fini istituzionali o nel caso di soggetto gestore già presente)												
Attività 1												
Attività 2												
.....												

Parte IV. Piano finanziario	
A. Spese ammissibili	
<i>Secondo lo schema di seguito riportato, dettagliare, per le macrovoci l'importo in euro di ogni singola spesa prevista nell'ambito della realizzazione del progetto.</i>	
A titolo esemplificativo si riportano le principali voci di spese	
VOCE DI SPESA	TOTALE
<i>Spese per lavori a misura, a corpo, in economia</i>	63.774,52
<i>Spese per forniture</i>	
<i>Spese generali (max 12% dei lavori a basa d'asta e forniture)</i>	5.099,96
<i>Spese per allacciamento ai pubblici servizi</i>	0,00
<i>Spese per imprevisti (max 5% dei lavori a base d'asta)</i>	1.912,49
<i>IVA su lavori</i>	6.566,20
<i>IVA su altre voci</i>	1.402,49
<i>Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge</i>	0,00
<i>Eventuale cofinanziamento</i>	0,00
TOTALE	80.005,65

Parte V. Fac-simile del Piano di gestione delle attività			
A titolo esemplificativo si riportano le principali voci di costi per la gestione delle attività			
B. Analisi delle voci di spesa e di entrata			
Spese	1° anno	2° anno	3° anno
<i>a. Acquisto di materiale di consumo</i>			
<i>b. Spese generali</i>			
<i>c. Spese per il personale</i>			
<i>d. Utenze</i>			
<i>e. Spese per la manutenzione</i>			
<i>f. altro</i>			
TOTALE			
Entrate	1° anno	2° anno	3° anno
<i>a. Contributi pubblici</i>			
<i>b. Contributi privati</i>			
<i>c. Totale dei rientri per la vendita di attività, servizi e/o prodotti</i>			

TOTALE			
---------------	--	--	--

DATA

FIRMA DIGITALE DEL LEGALE
RAPPRESENTANTE DELL'ENTE